

A.T.O./A.R.O. Vibo Valentia

P.za Martiri D'Ungheria 89900 Vibo Valentia (VV) protocollocomunevibo@pec.it Partita IVA 00302030796
Tel.0963 599111

Verbale Assemblea dei Sindaci

L'anno duemiladiciannove, questo di 29 (ventinove) del mese di luglio, alle ore 10,30 nella sala Consiliare del Comune di Vibo Valentia è stata convocata, in seconda convocazione, l'Assemblea dei Sindaci dell'A.T.O. 4 rifiuti Vibo Valentia, giusta nota del 19.07.2019, prot. n. 34247. Si dà atto che gli enti facenti parte dell'A.T.O. Vibo Valentia sono cinquanta. Risultano le seguenti presenze:

Comune	Rappresentanza	Firma
1. Acquaro		
2. Arena		
3. Briatico	Delegato Commissari	Domenico Muzzupapa
4. Brognaturo		
5. Capistrano		
6. Cessaniti	Sindaco	Mazzeo Francesco
7. Dasà	Sindaco	Raffaele Saturchio
8. Dinami	Vice Sindaco	Fidale Roberto
9. Drapia	Sindaco	Alessandro Porcelli
10. Fabrizia		
11. Filadelfia		
12. Filandari		
13. Filogaso	Sindaco	Massimo Trimmeliti
14. Francavilla Angitola	Sindaco	Giuseppe Pizzonia
15. Francica	Sindaco	Manfrida Giovanni
16. Gerocarne		
17. Ionadi		
18. Ioppolo		
19. Limbadi		
20. Maierato	Commissario	Anna Virdò
21. Mileto	Sindaco	Salvatore Fortunato Giordano
22. Mongiana		
23. Monterosso Calabro		
24. Nardodipace	Vice Sindaco	Samuele Maiolo
25. Nicotera		
26. Parghelia	Sindaco	Landro Antonio
27. Pizzo	Sindaco	Callipo Gianluca
28. Pizzoni		
29. Polia		
30. Ricadi	Vice Sindaco	Cuppari Patrizio
31. Rombiolo	Sindaco / Assessore	Domenico Petrolo / Monteleone A.
32. San Calogero	Sindaco	Nicola Brosio
33. San Costantino Calabro		
34. San Gregorio D'Ippona		
35. San Nicola Da Crissa	Sindaco	Giuseppe Condello
36. Sant'Onofrio	Sindaco	Maragò Onofrio
37. Serra San Bruno		
38. Simbario		
39. Soriano		
40. Soriano Calabro	Sindaco	Bartone Vincenzo

41. Spadola		
42. Spilinga	Sub Commissario	Michele Larobina
43. Stefanaconi	Sindaco	Solano Salvatore
44. Tropea	Assessore	Marzolo Caterina
45. Vallelonga		
46. Vazzano		
47. Vibo Valentia	Sindaco	Maria Limardo
48. Zaccanopoli	Sindaco	Caparra Pasquale
49. Zambrone	Vice Sindaco	Muggeri Domenico
50. Zungri	Sindaco	Galati Francesco

Presiede il Sindaco di Vibo Valentia Avv. Maria Limardo, assiste con funzione di segretario verbalizzante il segretario generale del comune di Vibo Valentia, Dott. Giuseppe Piccoli.

Sono altresì presenti i sigg.ri:

- Dott.ssa Adriana Teti – Direttore Ufficio Comune ATO 4 VV
- Ing. Alfredo Santini – Ufficio Comune

Il Presidente, constata che sono presenti alle ore 11,00 n. 26 rappresentanti degli Enti. Per la validità della seduta in seconda convocazione è necessaria la presenza di n. 17 enti in rappresentanza di almeno un terzo degli abitanti dell'A.T.O., per come modificato con verbale del 10.01.2019 (per le decisioni, la metà più uno dei partecipanti), pertanto

dichiara

la seduta aperta, essendo validamente costituita.

Il Presidente da lettura del primo punto all'ordine del giorno.

1 – Sistema impiantistico rifiuti ATO Vibo Valentia e problematica conferimenti scarti in discarica a seguito scadenza contratto con SOVRECO Spa.

Il Presidente prende la parola e riferisce sui contenuti della riunione del 18/07/2019 tenutasi presso gli uffici del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria. In particolare rimarca le criticità legate all'imminente scadenza della proroga al contratto con la società Sovreco spa, titolare dell'unica discarica ove attualmente tutti gli ATO conferiscono gli scarti provenienti dalla raccolta dei rifiuti. Riferisce anche circa la chiara presa di posizione del Sindaco di Crotona, che, ospitando nel proprio territorio detta discarica, subisce lungo le proprie arterie stradali anche il copioso flusso di tutti gli automezzi e pertanto, in assenza di un chiaro segnale da parte degli altri ATO per la realizzazione di altre discariche, si dice pronto ad emettere ordinanze di tipo interdittivo.

Afferma che, per come emerso dal tavolo Regionale del 18.07.2019, occorre accelerare l'iter amministrativo per la realizzazione del sistema impiantistico a servizio dell'ATO Vibo in quanto, a partire dal 16 settembre, i Comuni si potrebbero ritrovare con i rifiuti per le strade. Senza un segnale forte da parte degli ATO ovvero continuando a non decidere non vi sarà alcuna possibilità di proroghe o vie d'uscita.

Viene data lettura di un verbale di sopralluogo del 27/06/2017 (allegato alla comunicazione regionale prot. n. 217402 del 30/06/2017) da parte dei tecnici regionali circa i siti di Vallelonga e Sant'Onofrio, candidati all'epoca ad ospitare il sistema impiantistico provinciale, da cui risulta che il sito di Sant'Onofrio, a detta di tali tecnici, risulta più appropriato ad ospitare l'impianto di cui trattasi.

Il Presidente comunica altresì che nel corso del 2019 è stata nuovamente avanzata la candidatura di Vallelonga ed inoltre fa presente che rimane ancora in piedi l'ipotesi di unificazione con l'ATO Catanzaro al fine di realizzare un unico impianto a Lamezia a servizio dei Comuni del Lametino e della provincia di Vibo Valentia.

Comunica che il 30 luglio dovrà riferire alla Regione circa le decisioni prese dalla Comunità d'Ambito vibonese e richiama infine l'attenzione sulla delicatezza e l'urgenza delle questioni in trattazione. Dà inoltre atto dell'importanza di avere un proprio impianto ai fini dell'autonomia di gestione onde consentire anche evidenti risparmi. Quindi è urgente e doveroso da parte dell'ATO di Vibo Valentia addivenire alla scelta del sito per realizzare l'impianto di trattamento e smaltimento nell'ambito territoriale Vibonese.

Interviene il Sindaco di Filogaso - Chiede se il sito 1, oggetto di trattazione della relazione di sopralluogo da parte della STV della Regione Calabria acquisita con nota prot. n. 152531 del 12/04/2019, è stato indicato dalla Regione ovvero se era già ricompreso nei luoghi indicati dal verbale dell'assemblea ATO del 12/10/2017 che si è determinata a favore del Comune di Sant'Onofrio. Fa presente che sui siti indicati dall'ATO i tecnici regionali hanno evidenziato delle criticità mentre il sito 1 non era stato indicato tra le aree di cui al verbale del 12/10/2017. La Regione ha acquisito ulteriore documentazione da parte del Sindaco di Sant'Onofrio su aree diverse da quelle originariamente indicate in località Palombara di Sant'Onofrio.

Il Presidente chiede chiarimenti al Sindaco di Sant'Onofrio in quanto dal verbale di sopralluogo risulta la partecipazione dello stesso e la trasmissione di uno Studio di Scoping.

Prende la parola il Sindaco di Sant'Onofrio-Dichiara che quella del 12/10/2017 era una decisione politica tendente ad individuare in Sant'Onofrio il sito impiantistico ATO e che, dunque, non si trattava di una decisione tecnica sulle singole particelle ma sulla indicazione di un'area. Precisa infatti che le ulteriori particelle individuate, rispetto al 2017, e sottoposte alla Regione in sede di sopralluogo sono confinanti con quelle originarie del 2017. Aggiunge che, ove necessario, si possono utilizzare ulteriori particelle sempre confinanti con quelle indicate e oggetto di discussione. Il Consiglio Comunale di Sant'Onofrio ha approvato quanto poi sottoposto alla Regione. Non realizzare gli impianti è impossibile. Si dice di "no" senza proporre alternative. L'ATO di Vibo Valentia potrebbe essere quella più tempestiva nella realizzazione del sistema impiantistico. Non dobbiamo fissarci sulle particelle ma pensare al sito che, il Comune di S. Onofrio, conferma di voler ospitare. Non possiamo abdicare il nostro ruolo ad altre province e bisogna attenersi al principio di prossimità territoriale, a Lamezia il Comune di S. Onofrio spesso non riesce a conferire. Occorre prendere delle decisioni politiche, quelle tecniche verranno dopo. Dovevamo chiedere già i fondi per lo Studio di fattibilità, abbiamo accumulato troppi ritardi. Se ci sono altre alternative esaminiamole. Basta con le polemiche sulle particelle. Serve una decisione politica e non si parli dell'aspetto tecnico in questa sede. Valuterà la Regione se il sito è idoneo o meno.

Il Sindaco ribadisce infine che l'ATO Vibo deve avere gli impianti nella provincia di Vibo.

Interviene il Sindaco di Stefanaceni -Questa Assemblea ha votato a suo tempo per il sito di S. Onofrio. La Regione ha effettuato un sopralluogo solo visivo. Il sito si realizzerà tra due anni almeno ed in questo tempo cosa facciamo? La Regione non poteva esprimersi sul sito 1 che non era stato votato. Se si vuole indicare un altro sito va rivotata una altra delibera. E' grave che la Regione si sia pronunciata su un sito non proposto. Propone la revoca della deliberazione del 2017 e di rivotare sul sito 1. L'atteggiamento della Regione è stato scorretto. Sarebbe opportuno affrontare l'argomento con l'Arch. Reillo che ha firmato il documento.

Interviene il Sindaco di Filogaso -Ribadisce che sul sito ci sono delle problematiche che la Regione ha rilevato ma che lo stesso Sindaco aveva fatto già presente.

Interviene il Sindaco di Rombiolo - Afferma che non si può più procrastinare. Occorre risolvere il problema all'interno di questa provincia realizzando sia l'impianto di trattamento che la discarica. Ritene di convergere sulla disponibilità del Comune di Sant'Onofrio fermo restando che continuare a discutere su altre proposte soluzioni significa allungare i tempi e allontanare o peggio non pervenire ad una soluzione definitiva. Quale componente del cda della Camera di Commercio, avanza la disponibilità di quest'ultima a mettere a disposizione le proprie strutture per supportare l'ATO. Chiede di cominciare a mostrare segni di responsabilità politica e quindi determinarsi.

Interviene il Presidente - Cerca di fare una prima sintesi. Ci sono dei siti individuati dal Comune di S. Onofrio e la disponibilità del Comune stesso ad accogliere l'eco distretto. Il Sindaco di Stefanaceni, inoltre, chiede di prendere atto con una ulteriore deliberazione della disponibilità del Comune di S. Onofrio di ospitare gli impianti anche su altri siti. bisogna decidere. Questa provincia rimane sempre al palo perché è incapace di decidere. Prende atto anche della disponibilità della Camera di Commercio a mettere a disposizione le sue strutture. In tre anni non si è stati capaci di individuare un'area.

Interviene il Sindaco di Parghelia - Condivide la grande preoccupazione del Presidente dell'ATO e afferma che si sta navigando a vista. Definisce la discussione in essere tra alcuni sindaci di tipo condominiale. Pone in risalto il fatto che i Sindaci delle città sulla costa sono in grossa difficoltà. Il dibattito sulla singola particella è fuorviante. Il problema deve interessare anche l'istituzione provinciale. Occorre fare una

discussione a livello di territorio provinciale. Dichiaro di essere favorevole per il sito di S. Onofrio. Chiedo se ci sono altre candidature. Occorre decidere in fretta. Sino ad oggi non abbiamo avuto il coraggio di decidere.

Esce il sindaco di Rombiolo alle ore 12:04 e viene sostituito dall'Assessore Monteleone Antonio.

Interviene il Sindaco di Stefanaceni – Chiede la revoca della deliberazione dell'Assemblea del 2017 e che S. Onofrio faccia una proposta sul sito 1 con documentazione agli atti.

Interviene il Presidente – Chiarisce che riguardo al sito 1, ove mai non fosse ricompreso nei contenuti della deliberazione dell'Assemblea di ottobre 2017, la delibera odierna sarebbe quale superamento della precedente e pertanto non c'è bisogno di aggiornarsi in altra Assemblea in quanto in ogni modo, la Regione in via preliminare si è espressa. Ricorda e ripete che ci sono anche le opzioni Lamezia e Vallelonga, e che bisogna decidere. Puntualizza di non avere preferenze per alcun sito in particolare ma sottolinea la necessità di decidere. La scelta del sito di Lamezia necessita anche di alcuni passaggi amministrativi a livello regionale.

Interviene il Sindaco di S. Onofrio – Chiarisce che la Regione ha già visitato un sito a Vallelonga mentre per il sito 1, su S. Onofrio, fa presente che gli stessi tecnici regionali lo hanno preso in considerazione in sede di sopralluogo. Chiede al Presidente ATO di dare lettura del verbale di sopralluogo in merito al sito di Vallelonga ed in particolare laddove si legge che: *“L'area dal punto di vista localizzativo risulta inserita all'interno di una cava di sabbia. Trattasi di sabbie omogranulari addensate molto permeabili e caratterizzate da angolo di attrito compreso tra i 20 e i 32°. Per loro natura detti terreni ad elevata permeabilità non risultano generalmente idonei per la realizzazione di una discarica”*.

Interviene il Sindaco di S. Nicola da Crissa – Si rifà al verbale di sopralluogo di aprile 2019 ove si relaziona anche sul sito 1 in S. Onofrio da cui si evince che non risulta essere stato emesso un parere tecnico favorevole in quanto sono evidenziate alcune criticità. Ritiene che il sito non sarà ritenuto idoneo. Propone di richiedere alla Regione un parere ulteriore da richiedere se possibile anche su un piano di gestione.

Interviene il Sindaco di S. Calogero – Anche il Sindaco conviene che occorre prendere una decisione. Ricorda che San Calogero ha un sito idoneo ma poi sono subentrate altre candidature di altri comuni e non ripropone la candidatura e che Vallelonga è stata ritenuta non idonea. Conviene altresì sulla necessità di uno studio più approfondito.

Interviene il Presidente – Chiede sia messo a verbale se S. Calogero si proponga o meno per ospitare l'Eco centro.

Interviene il Sindaco di S. Calogero – Dichiaro che il proprio Comune non si candida e chiede di approfondire il sito di S. Onofrio.

Interviene il Presidente – Le proposte in campo sono S. Onofrio, Vallelonga e Lamezia. Si scelga.

Interviene il Sindaco di S. Onofrio – Dichiaro che alcune problematiche riscontrate sul sito 3 sempre Comune di S. Onofrio, possono essere superate. Infatti c'è già un progetto con lo studio dei venti, del 2013, ripresentato nel 2014 da privati e poi bloccato dalla moratoria della Regione Calabria sulle discariche. Fa presente che in data 31/05/2019 la stessa Regione ha trasmesso ai privati una nota in cui chiede se ancora gli stessi siano interessati a fare l'impianto. Conclude l'intervento dichiarando che lo studio di fattibilità sulle aree non compete ai Sindaci.

Interviene il Sindaco di Stefanaceni – Ribadisce che per puntare su un altro sito bisogna nuovamente deliberare e rinnova la propria proposta, fatta congiuntamente con il Sindaco di Filogaso, di realizzare un impianto congiunto con Lamezia. Richiede una cartografia dell'area ed una documentazione ufficiale. Richiede nuovamente la revoca della deliberazione del 2017.

Alle ore 12:43 si assenta il Sindaco di S. Calogero.

Interviene il Sindaco di Mileto – Rimarca le dichiarazioni del Sindaco di S. Onofrio e se in linea teorica è per una decisione che risolva i problemi, d'altra parte dichiara che alcune affermazioni non chiariscono le idee. In particolare fa riferimento al fatto che la Regione Calabria nella propria relazione di sopralluogo sul sito 3 evidenzia delle criticità mentre contestualmente invia una nota ai privati per la realizzazione della discarica. Chiede di prendere tempo per avere chiarimenti dalla Regione.

Interviene il Presidente – Ribadisce per l'ennesima volta i contenuti della riunione in Regione del 18.07.2019. Gli ATO devono portare avanti la propria autosufficienza altrimenti si sventoli bandiera bianca e si chiedi il commissariamento.

Alle ore 12:51 si assentano il Sindaco di San Nicola da Crissa ed il Vice Sindaco di Nardodipace.

Interviene il Sindaco di S. Onofrio – Vuole precisare che per avere un parere serio serve uno studio di fattibilità e quindi va attivato il finanziamento.

Interviene il Presidente – Fa l'ennesima sintesi. Occorre prendere atto del verbale di sopralluogo dei tecnici regionali anche se non approfondito, e decidere se puntare sui siti di S. Onofrio, oppure Vallelonga, oppure Lamezia.

Interviene il Sindaco di S. Onofrio – Dichiara che scegliere Lamezia va contro la normativa vigente, propone di deliberare nuovamente e conferma la disponibilità del proprio territorio senza distinzioni di particelle come prima indicazione e di chiedere di sbloccare le risorse regionali affinché si attivi la progettazione di fattibilità tecnica ed amministrativa. Precisa che la disponibilità è sia per la discarica che per l'impianto di trattamento. Fa presente che con le stesse risorse si potrebbe verificare anche il sito di Vallelonga.

Interviene il Sindaco di Stefanaconi – Dichiara che la proposta non può essere generalizzata.

Alle ore 13:08 si assenta il Sindaco di Soriano Calabro.

Interviene il Sindaco di S. Onofrio – Propone la candidatura dei siti 1, 2, 3 e di aree limitrofe, se necessarie nell'interesse pubblico preminente. L'esatta localizzazione verrà fuori dallo studio di fattibilità.

Interviene il Sindaco di Pizzo – Occorre ridurre i tempi. Precisa che sull'individuazione della discarica siamo indietro così come lo è l'ATO Cosenza. Sul sito S. Onofrio abbiamo poche informazioni. Chiede al Segretario di esprimersi sulla questione se la delibera del 12/10/2017 vada revocata, adeguata o altro per non avere problemi dal punto di vista amministrativo. Il problema principale è il tempo e quindi la soluzione migliore è quella più rapida. Oggi la scelta politica è sui tempi. Ringrazia il Comune di Vibo Valentia per l'assiduo lavoro svolto.

Interviene il Sindaco di Dasà – Occorre chiedere alla Regione di accelerare i tempi e di esprimersi sulle aree in questione. Sono due anni che si riunisce. Non è importante la particella, si deve ringraziare il Comune di S. Onofrio. Inoltre gli impianti da realizzare non sono impattanti come gli impianti di una volta. Dobbiamo muoverci. L'ex Presidente si era espresso su Lamezia senza avere alcun mandato da parte dell'ATO.

Interviene il Sindaco di S. Onofrio – Per accelerare si potrebbe acquisire una parte della documentazione del progetto redatto da privati per la discarica a S. Onofrio.

Interviene il segretario dell'ATO – Legge il deliberato del 12 ottobre 2017 e precisa che quanto approvato si riferisce alla localizzazione del sito. Ritiene la deliberazione del 2017 già sufficiente ad individuare tutta l'area.

Interviene il Sindaco di S. Onofrio – Precisa che il sito 1 in effetti si trova in una località denominata diversamente ma limitrofa.

Interviene il Presidente – A questo punto propone un nuovo atto deliberativo come segue: **a)** prendere atto della deliberazione dell'ottobre 2017 in località Palombara, **b)** prendere atto dei pareri sui siti di Vallelonga e S. Onofrio e su quest'ultimo **c)** prendere atto anche del sito 1 ed ovviamente dei siti 2 e 3, oggetto di criticità ma non esclusi, per i quali servono maggiori approfondimenti, **d)** prendere atto della conferma di disponibilità del sito di S. Onofrio sia per la realizzazione dell'impianto di trattamento che per la discarica globalmente in atti individuati come siti n. 1, 2 e 3 e dei terreni limitrofi ove necessari, e di richiedere infine il finanziamento alla Regione e di mettere ai voti tale proposta.

Interviene il Sindaco di Stefanaconi – Dichiara il proprio voto contrario sia per i motivi prima esposti sia perché il sito 1 è al di fuori della località Palombara.

Interviene il Presidente – Oggi la deliberazione del 2017 può essere integrata con l'indicazione del sito 1 purché ci sia la consapevolezza che il sito 1 deve essere considerato come l'estensione dei siti precedentemente indicati.

Interviene il Sindaco di Filogaso – Chiede che sia messo agli atti che sul sito 1 esistono vincoli escludenti per la presenza di aree coperte da boschi e per la presenza di sorgenti in base al PRGR adottato il 16 agosto 2016.

Viene elaborata la proposta da porre ai voti di cui il **Presidente** dà lettura:

Ciò premesso, si passa alla votazione. Sono presenti n.22 rappresentanti degli Enti. I Sindaci si sono espressi come da tabella allegata.

LA COMUNITA' D'AMBITO DI VIBO VALENTIA

tenuto conto che ciascun Sindaco esprime un numero di voti proporzionato al numero di abitanti del Comune rappresentato, con 12 voti favorevoli rappresentanti la maggioranza della popolazione, 8 astenuti e 2 contrari

PRESO ATTO

- a)* della deliberazione dell'ottobre 2017 con cui si individuava la località Palombara di Sant'Onofrio,
- b)* dei pareri regionali sui siti di Vallelonga e S. Onofrio,
- c)* delle risultanze del verbale di sopralluogo sul sito 1 ed ovviamente dei siti 2 e 3, oggetto di criticità ma non esclusi, per i quali servono maggiori approfondimenti,
- d)* della conferma di disponibilità del sito di S. Onofrio, sia per la realizzazione dell'impianto di trattamento che per la discarica, globalmente in atti individuati come siti n. 1, 2 e 3 e dei terreni limitrofi ove necessari, e di richiedere infine il finanziamento alla Regione per lo studio di fattibilità sui siti su indicati.

DELIBERA

- di confermare il sito di Sant'Onofrio per la realizzazione dell'impianto di trattamento e per la discarica per come globalmente in atti individuati come siti n. 1, 2 e 3, e dei terreni limitrofi ove necessari;
- di completare l'iter amministrativo già avviato con precedenti deliberazioni e sfociato nella nota dirigenziale prot. n. 15231 del 12/04/2019, mediante la richiesta del relativo finanziamento occorrente per lo studio di fattibilità tecnica e amministrativa con riferimento ai siti n. 1, 2 e 3 e zone adiacenti del Comune di S. Onofrio per come risultanti nella nota dirigenziale precedentemente citata.

I lavori terminano alle ore 14,20.

Il Segretario dell'Assemblea

IL PRESIDENTE